

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA BRIANZA

Regione: Lombardia

Sede: Via Santi Cosma e Damiano, 10 - VIMERCATE (MB)

Verbale n. 13 del COLLEGIO SINDACALE del 11/05/2026

In data 11/05/2026 alle ore 9,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CLAUDIO SCIANCALEPORE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

SANDRA BIANCHI

Presente online

Componente in rappresentanza della Regione

FULVIO INDERBITZIN

Presente

Partecipa alla riunione La Dr.ssa Sandra Bianchi partecipa da remoto come da delibera N. 1082 del 19/11/2024.
Dr.ssa Silvia Trezzi (Direttore SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità)

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) BES 2025
- 2) VARIE ED EVENTUALI

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

1) BES 2025

Si rimanda al verbale allegato quale parte integrante e sostanziale

2) VARIE ED EVENTUALI

La seduta viene tolta alle ore 17,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA BRIANZA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 11/05/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA BRIANZA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Fulvio Inderbitzin (Presidente Collegio Sindacale), Dott. Claudio Sciancalepore (Sindaco), Dr.ssa Sandra Bianchi (Sindaco in collegamento da remoto), Dr.ssa Silvia Trezzi (Direttore SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 402

del 29/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2026

con nota prot. n. cart.condivisa del 30/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 18.343.826,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 18.343.826,00, pari al 100 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 173.760.979,00	€ 145.827.741,00	€ -27.933.238,00
Attivo circolante	€ 261.784.365,00	€ 276.328.824,00	€ 14.544.459,00
Ratei e risconti	€ 102.113,00	€ 0,00	€ -102.113,00
Totale attivo	€ 435.647.457,00	€ 422.156.565,00	€ -13.490.892,00
Patrimonio netto	€ 182.289.495,00	€ 175.160.079,00	€ -7.129.416,00
Fondi	€ 56.503.368,00	€ 68.139.271,00	€ 11.635.903,00
T.F.R.	€ 800.758,00	€ 710.835,00	€ -89.923,00
Debiti	€ 194.596.981,00	€ 176.873.066,00	€ -17.723.915,00
Ratei e risconti	€ 1.456.855,00	€ 1.273.314,00	€ -183.541,00
Totale passivo	€ 435.647.457,00	€ 422.156.565,00	€ -13.490.892,00
Conti d'ordine	€ 32.212.589,00	€ 29.154.798,00	€ -3.057.791,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 613.358.176,00	€ 671.803.027,00	€ 58.444.851,00
Costo della produzione	€ 598.598.438,00	€ 672.367.843,00	€ 73.769.405,00
Differenza	€ 14.759.738,00	€ -564.816,00	€ -15.324.554,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 645,00	€ 1,00	€ -644,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.679.913,00	€ -513.171,00	€ -3.193.084,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 17.440.296,00	€ -1.077.986,00	€ -18.518.282,00
Imposte dell'esercizio	€ 17.440.296,00	€ 17.265.840,00	€ -174.456,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -18.343.826,00	€ -18.343.826,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 609.348.766,00	€ 671.803.027,00	€ 62.454.261,00
Costo della produzione	€ 593.303.519,00	€ 672.367.843,00	€ 79.064.324,00
Differenza	€ 16.045.247,00	€ -564.816,00	€ -16.610.063,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 1,00	€ 1,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -513.171,00	€ -513.171,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 16.045.247,00	€ -1.077.986,00	€ -17.123.233,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.045.247,00	€ 17.265.840,00	€ 1.220.593,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -18.343.826,00	€ -18.343.826,00

Patrimonio netto	€ 175.160.079,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 191.898.835,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 791.833,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 813.237,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -18.343.826,00

La perdita di € 18.343.826,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio consuntivo 2025 V1 è stato redatto in conformità alle indicazioni formulate dai competenti uffici regionali contenute nei seguenti documenti:

a) DGR n. XII/5929 del 30/03/2026 avente ad oggetto "Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2025";

b) Nota prot. n. A1.2026.0347100 del 17/04/2026 della Direzione Centrale Bilancio e Finanza avente ad oggetto "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del bilancio d'esercizio 2025 delle Aziende socio sanitarie regionali" con la quale sono state trasmesse le linee guida per la compilazione del bilancio, poi riprese nell'allegato 1 del Decreto della Direzione Centrale Bilancio e Finanza n. 5453 del 27/04/2026;

c) Decreto della Direzione Centrale Bilancio e Finanza n. 5453 del 27/04/2026 recante "Assegnazione definitiva alle Agenzie di Tutela della Salute, alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, all'AREU, all'Agenzia di Controllo del Sistema Socio Sanitario Lombardo e alle Fondazioni IRCCS del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2025." con il quale sono stati comunicati i dati relativi ai ricavi riconosciuti per l'esercizio 2025 compresi i contributi in conto esercizio, a titolo di assegnazione definitiva, nonché i valori riferiti ai livelli delle macrovoci di ricavo e costo;

d) Nota avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo 2025. Linee guida di compilazione in merito al costo del personale", pubblicata sulla piattaforma regionale SCRIBA.+

Il Collegio Sindacale osserva che le attività di verifica periodiche del presente bilancio sono state svolte dal precedente organo di controllo.

=====

L'ASST, nel rispetto delle indicazioni regionali e delle assegnazioni riconosciute nel Decreto n. 5453 del 27/04/2026, ha provveduto ad accantonare, per l'annualità 2025 gli oneri per la contrattazione collettiva nazionale nei seguenti importi:

- Comparto => € 2.276.902,00= (os e irap inclusi)
- Dirigenza Medica/Veterinaria => € 2.931.241,00= (os e irap inclusi)
- Dirigenza SPTA => € 463.598,00= (os e irap inclusi)

L'ASST, nel rispetto delle indicazioni regionali ed assegnazioni riconosciute nel Decreto n. 5453 del 27/04/2026, ha provveduto ad accantonare € 339.574,00= ex art. 45 D.Lgs n.36/2023.

Nel Decreto n. 5453 del 27/04/2026, è stato assegnato il contributo per PSSR pari a € 95.714.808,00=.

=====

Il Collegio prende atto che il bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un risultato economico negativo.

Al riguardo, il Collegio constata che la perdita d'esercizio risulta riconducibile solo in misura marginale alla svalutazione di fabbricati disponibili, pari a € 1,702 milioni, integralmente imputata a conto economico. L'elemento maggiormente incidente sul risultato economico dell'esercizio è invece rappresentato dall'incremento degli ammortamenti conseguente alla definitiva capitalizzazione di stati di avanzamento lavori — SAL — che, per un arco temporale pluriennale, dal 2010 al 2025, erano rimasti iscritti tra le immobilizzazioni in corso. La loro riclassificazione e imputazione a cespiti ha comportato, nell'esercizio 2025, un incremento degli ammortamenti a carico dell'Azienda pari a circa € 16,642 milioni.

Il Collegio prende atto di quanto relazionato dall'ASST, la quale osserva che tale effetto deriva da un intervento di riallineamento e riordino contabile del patrimonio aziendale, attraverso il quale sono state rilevate integralmente componenti economiche maturate nel tempo, ritenendo tale l'operazione contabile non più differibile.

Il Collegio prende atto altresì di quanto relazionato dall'ASST, la quale illustra che l'intervento è stato preceduto da un articolato percorso di confronto tecnico con i competenti uffici della Direzione Generale Welfare, nell'ambito del quale sono state analizzate e condivise le diverse ipotesi di trattamento contabile. Tale percorso ha condotto all'individuazione di una soluzione operativa definita di comune accordo e all'attuazione di un intervento ritenuto necessario e non ulteriormente procrastinabile, finalizzato a garantire l'affidabilità e la qualità informativa del bilancio. L'operazione ha natura straordinaria e non ricorrente.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☐ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni immateriali ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione, applicando alle licenze software un'aliquota pari al 25%.

Il Collegio Sindacale assevera la quadratura dei valori esposti in bilancio d'esercizio (costo, fondo, ammortamento) rispetto al registro cespiti.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

In bilancio non sono stati capitalizzati costi di impianto e di ampliamento, nè spese di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le aliquote di ammortamento sono fissate dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per i fabbricati acquistati in project financing, l'aliquota di ammortamento applicata è stata del 4,76%. Per i fabbricati sanitari su indicazione regionale è stata applicata l'aliquota del 6,5% a partire dall'esercizio 2011.

Il Collegio Sindacale assevera la quadratura dei valori esposti in bilancio d'esercizio (costo, fondo, ammortamento) rispetto al registro cespiti. Si evidenzia la presenza di una squadratura residuale di € 7.125,61 nella contabilizzazioni dei fondi

ammortamenti tra il valore di bilancio e il libro cespiti.

A fronte della diversa classificazione contabile di alcuni fabbricati (da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile), l'azienda non ha adottato specifici atti amministrativi afferenti a simile cambio di destinazione. Si raccomanda una puntuale ricognizione dei cespiti e il relativo aggiornamento nel registro.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'ASST non detiene titoli.

L'ASST non detiene partecipazioni dirette e indirette, come comunicato attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale del Ministero del Tesoro – <https://portaletesoro.mef.gov.it>. Sul medesimo applicativo è stata pubblicata la delibera n. 142 del 24/02/2026.

La voce crediti finanziari v/altri risulta pari a € 45.028: il Collegio rileva che parte di questi crediti risultano essere vetusti e si raccomanda una ricognizione degli importi.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio Sindacale assevera la quadratura delle giacenze di magazzino (tabulati aziendali) con le rimanenze apposte in Bilancio (contabilità).

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il Collegio Sindacale prende atto che nel corso dell'esercizio 2025 il Fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni e, al 31/12/2025, ammonta complessivamente a € 1.665.827,00=. L'ASST ha registrato un accantonamento di € 0,00=, ed un utilizzo di € 0,00=. Il fondo svalutazione crediti rappresenta il 29% del totale della voce B.II.7) Crediti v/Altri (€ 1.665.827,00/€5.752.041,00).

Il Collegio Sindacale viene informato che non è stata effettuata una ricognizione per l'anno in corso circa l'esigibilità dei crediti e la raccomanda per l'esercizio 2026.

In merito alla circolarizzazione dei crediti al 31.12.2025 il Collegio viene informato che la stessa è avvenuta dopo l'invio del BES 2025 a Regione Lombardia sulla piattaforma SCRIBA. Si raccomanda per l'esercizio in corso di provvedere tempestivamente all'attività subito dopo la chiusura dell'esercizio nonché di notificare il collegio circa gli esiti della circolarizzazione relativa al BES 2025.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Si rileva l'assenza di ratei e risconti attivi e la contabilizzazione di € 1.189 di ratei passivi e € 1.272.125 di risconti passivi su cui sono in corso approfondimenti da parte della ASST con particolare riferimento alla corretta contabilizzazione di alcune poste relative alla RSA di Ornago.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I valori per fondi per rischi ed oneri rendicontati nel bilancio consuntivo 2025 risultano così distinti:

- Altri Fondi per imposte, € 110.254,00= (il fondo non evidenzia alcuno scostamento rispetto al BES 2024). La valutazione del fondo non considera le passività per imposte, come previsto dall'OIC 25 e 31, bensì è frutto di una sedimentazione storica.
- Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali, € 447.990,00= (il fondo evidenzia una variazione rispetto al BES 2024 per una riclassifica pari a € 15.758,00=) quest'ultima relativa alle cd. propine degli avvocati interni impropriamente allocata in questo fondo. La valutazione del fondo non considera le passività per il contenzioso in corso ma è frutto di una sedimentazione storica.
- Fondo rischi per franchigia assicurativa, € 22.722.749,00= (accantonamento per € 1.686.916,00=, utilizzo per € 1.040.900,00=).
- Quote inutilizzate di contributi nell'esercizio, € 9.567.505,00= di cui: contributi da Regione F.S. indistinto per € 445.549,00=, contributi da Regione F.S. vincolato per € 361.302,00=, contributi da ASL/AO/IRCCS per € 120.910,00=, contributi da EE.PP. per € 1.810.703,00=, contributi da MEF - PNRR (extra fondo) per € 6.108.034,00= e contributi da privati € 721.007,00=.
- Fondo per rinnovi contrattuali, € 29.417.732,00= secondo quanto previsto dalla legislazione di riferimento.
- Altri fondi per oneri e spese, € 2.820.391,00 di cui € 1.316.345,33= è costituito dalla quota parte delle sopravvenienze attive generate dalla restituzione, da parte di ATS Brianza, delle quote capitale e interesse del PIANO RECUPERI NOC DRG 1998-2002, corrisposte nel corso degli anni. La restituzione delle somme è motivata dal fatto che nel corso del primo trimestre 2018, il TAR di Monza si è espresso favorevolmente verso l'Azienda (sent. n.839/2018 - pubbl. 22/03/2018 R.G. 3316/2015), ritenendo infondata la pretesa della controparte (ATS della Brianza – ex ASL Monza Brianza) alla restituzione degli importi della produzione di DRG. Sono in corso ulteriori approfondimenti da parte dell'azienda circa la corretta contabilizzazione della posta.
- Fondi per la libera professione, € 1.311.933,00=;
- Fondi incentivi per funzioni tecniche (art.45 D.Lgs 36/2023), € 1.740.717,00=.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il Collegio osserva che nella nota integrativa descrittiva (pag.54) l'ASST relaziona in merito all'estinzione del debito verso l'ATS Milano Città Metropolitana di € 18.874.900,00=

In merito alla circolarizzazione dei debiti al 31/12/2025 il Collegio viene informato che la stessa è avvenuta dopo l'invio del BES 2025 a Regione Lombardia sulla piattaforma SCRIBA. Si raccomanda per l'esercizio in corso di provvedere tempestivamente all'attività subito dopo la chiusura dell'esercizio.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Da un'estrazione dalla PCC e dal software di contabilità risultano debiti commerciali scaduti per l'importo di € 13.628.834,89 e fatture pagate oltre il termine di legge (i.e. 60 giorni). Sono in corso di analisi da parte dell'azienda le motivazioni circa tali tardivi pagamenti imputabili più a motivi organizzativi che finanziari. Si raccomanda il puntuale rispetto della disciplina in merito alla tempestività dei pagamenti nonché la corretta alimentazione della PCC e la riconciliazione tra i dati presenti sul quest'ultima piattaforma e quelli presenti nella contabilità dell'ente.

Il Collegio sindacale viene informato nel corso del 2025 l'azienda ha pagato interessi di mora a causa del tardivo pagamento delle fatture commerciali i cui costi sono erroneamente contabilizzati tra le sopravvenienze passive straordinarie invece che tra gli oneri finanziari. Inoltre, il pagamento di simili interessi avviene senza l'adozione di alcun atto amministrativo (delibera o determina) e, in alcuni casi, senza valutare la correttezza dell'addebito da parte del fornitore. L'azienda non ha allegato al bilancio di esercizio il prospetto attestante i pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati oltre i termini di legge (art.

41 del d.l. n. 66/2014). In considerazioni di simili tardività si raccomanda, pro futuro, di accantonare somme nel Fondo rischi per interessi di mora.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Il Collegio Sindacale viene informato che non è stata effettuata una ricognizione per l'anno in corso circa l'esigibilità dei debiti e la raccomanda per l'esercizio 2026.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 523.000,00
Depositi cauzionali	€ 1.000,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 14.127.498,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 14.503.300,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Tra i conti d'ordine sono registrati: attrezzature e arredi in comodato presso la RSA di Brugherio (€ 523.000,00=); fidejussioni assicurative e bancarie ricevute da fornitori aggiudicatari di gare per la fornitura di beni e servizi. Si segnala la registrazione, nella nuova voce G.IV) Canoni di Project Financing ancora da pagare, della somma di € 14.503.300,00= che rappresenta l'importo del canone di disponibilità residuo fino all'estinzione del contratto di concessione in essere (la quota annua è pari a € 2.900.660,00=). Vista la presenza di poste vetuste, il collegio raccomanda una completa ricognizione dei fatti gestionali che alimentano i conti d'ordine"

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP di competenza euro € 17.122.178,00=

IRES di competenza € 143.662,00=

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 17.122.178,00
I.R.E.S.	€ 143.662,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 191.344.142,00
Dirigenza	€ 80.774.121,00
Comparto	€ 110.570.021,00
Personale ruolo professionale	€ 822.902,00
Dirigenza	€ 723.460,00
Comparto	€ 99.442,00
Personale ruolo tecnico	€ 32.434.965,00
Dirigenza	€ 322.017,00
Comparto	€ 32.112.948,00
Personale ruolo amministrativo	€ 20.031.029,00
Dirigenza	€ 1.786.768,00
Comparto	€ 18.244.261,00
Totale generale	€ 244.633.038,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Collegio Sindacale prende atto che non sono stati effettuati accantonamenti per ferie maturate e non godute in assenza di specifiche indicazioni da Regione Lombardia. In considerazione della presenza di alcuni contenziosi sul tema, si invita l'azienda ad adottare ogni iniziativa utile a ridurre il fenomeno.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il Collegio ha preso visione delle tabelle di dettaglio riguardanti il personale, allegate al bilancio 2025.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Anche nell'esercizio 2025 l'ASST è ricorsa al lavoro interinale per sopperire alla mancanza di personale, principalmente Operatori Socio sanitari (OSS) e alcune figure amministrative di front office, per un costo complessivo iscritto a bilancio 2025 per € 4.060.104,00=.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Ad oggi risultano dei contenziosi per i quali risultano degli accantonamenti in GSA.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

L'Azienda ha eseguito il versamento di contributi assistenziali e previdenziali nel rispetto delle scadenze di legge.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Da un prospetto messo a disposizione del collegio è emerso che nel 2025 sono stati liquidati a 42 dipendenti straordinari superiori alle 180 ore previste dal CCNL, nel limite però del numero massimo di 250 ore per dipendenti inferiori al 5%. In soli due casi risulta superato il limite orario di 250 e pertanto si raccomanda il rispetto tassativo di quanto previsto dal contratto nonché il rispetto del termine massimo di 4 mesi per l'opzione del riposo compensativo alternativo allo straordinario.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

E' stato recepito ed applicato per le tre Aree contrattuali (Comparto, Dirigenza sanitaria e Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa) il CCNL relativo al triennio contrattuale 2022-2024. La contabilizzazione è avvenuta negli accantonamenti.

- Altre problematiche:

//

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 355.027.121,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

L'importo indicato è così composto (fonte del dato: CeMin_Tot)

Acquisto di beni sanitari € 108.618.936,00=

Acquisto di beni non sanitari € 1.276.669,00=;

Acquisto di servizi sanitari € 138.153.699,00= di cui € 9.611.227,00= per assistenza protesica ed € 90.646.690,00= per cure primarie;

Acquisto di servizi non sanitari € 60.154.320,00=;

Manutenzioni e riparazioni € 10.845.062,00=;

Godimento di beni di terzi € 32.542.775,00=;

Consulenze non sanitarie €3.130.422,00=;

Formazione del personale € 305.238,00=.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 47.769.010,00
Immateriali (A)	€ 1.097.092,00
Materiali (B)	€ 46.671.918,00

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti e le relative sterilizzazioni sono state calcolate nel rispetto del D.Lgs. 118/2011. Per l'esercizio 2022 si è confermato il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/11 in tema di aliquote di ammortamento. Per i fabbricati, che costituiscono eccezione, sono state applicate le seguenti aliquote:

- fabbricati sanitari 3% fino al 31/12/2010, in quanto ai sensi della DGR n.IX/937 dell'01/12/2010 l'aliquota per gli ammortamenti delle manutenzioni straordinarie sugli immobili, è fissata nella misura del 6,50% a partire dall'esercizio 2011;

- fabbricati sanitari nuovo ospedale di Vimercate 4,76% in base alle indicazioni regionali, contenute nella nota prot.

n.H1.2011.0016214 del 26/05/2011, la quale ha previsto che l'ammortamento del nuovo immobile sanitario abbia la medesima durata del contratto di concessione, pari a 21 anni. In merito alle licenze software si è applicata un'aliquota pari al 25%.

Il Collegio evidenzia quanto rilevato dall'ASST nella relazione sulla gestione 2025, nella quale viene illustrato l'incremento degli ammortamenti registrati nell'esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024, a seguito della definitiva capitalizzazione degli stati di avanzamento lavori (SAL) che, per un periodo pluriennale (2010–2025), erano rimasti iscritti tra le immobilizzazioni in corso.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 1,00
Proventi	€ 1,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Nulla da rilevare.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -513.171,00
Proventi	€ 461.869,00
Oneri	€ 975.040,00

Eventuali annotazioni

L'ASST dettaglia la composizione dei proventi ed oneri straordinari in specifica documentazione allegata al bilancio d'esercizio2025.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

I valori della produzione esposti nel bilancio d'esercizio 2025 sono corrispondenti alle schede di riconoscimento dell'attività di produzione inviate dalla Direzione Generale Salute nonché con gli importi esposti nel Decreto n. 5453 del 27/04/2026:

- Prestazioni di ricovero: € 112.487.050,00=
- Prestazioni ambulatoriali compreso screening (€ 1.197.944,00=): € 68.049.013,00=
- Prestazioni di neuropsichiatria infantile € 4.501.417,00=
- Prestazioni di psichiatria € 10.561.398,00=
- Farmaci File F € 27.499.688,00=
- Prestazioni sanitarie € 23.812.308,00= (la voce comprende: prestazioni doppio canale e primo ciclo cura, subacuti, cure palliative domiciliari e residenziali, vaccini, emocomponenti ex tipologia 16 e prestazioni presso le strutture territoriali CDD e RSD).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il totale delle fatture commerciali da ricevere relative a Beni e Servizi di competenza 2025, rilevate al 31/12/2025 è pari a € 32.915.638,00=.

Nello specifico si sono verificate le fatture:

- DITTA Vimercate Salute SpA fatt. n. 202607000033 del 06/02/2026 riferita all'ordine n. 7134 del 23/09/2025;
- DITTA Edison Next Government Srl fatt. n. 5011700468 del 21/01/2026 riferita all'ordine n. 500000201 del 02/12/2025;
- DITTA HC Hospital Consulting SpA fatt. n. 001082-0CP P del 31/12/2025 riferita all'ordine n. BO2500009988BSE del 30/11/2025;

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) la trasmissione del Conto di Presidio verrà eseguita entro data da definire da parte di Regione Lombardia.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 154.889,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 9.459.443,55

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'importo indicato alla voce "altro contenzioso" riguarda l'esposizione risarcitoria per RISERVE relative ai SINISTRI pari ad Euro 9.247.700,00, a cui si aggiunge l'esposizione per ALTRE CAUSE CIVILI per complessivi Euro 211.743,55.

In particolare le ALTRE CAUSE CIVILI riguardano:

- n. 4 giudizi promossi da Banca Farmafactoring avanti il Tribunale di Monza di cui alle relazioni precedenti, corrispondenti ad un'esposizione economica complessivamente pari a Euro 1.917.435,49=, tutti favorevolmente conclusi con altrettante sentenze di primo grado di integrale respingimento delle richieste giudiziali, con relativa condanna dell'attrice alla refusione delle spese legali di giudizio a favore della convenuta ASST della Brianza. Tuttavia di dette pronunce del giudice di prime cure una sola è allo stato passata in giudicato in quanto per tre di esse BFF ha proposto impugnazione. Per due delle vertenze impugunate è pervenuta sentenza della Corte d'Appello di Milano di rigetto del gravamene e conferma delle sentenze di primo grado con ulteriore condanna di BFF alle spese di giudizio. Per dette ragioni si ritiene di poter confermare l'esposizione economica per accantonamenti nella gestione GSA pari al 10% del valore complessivo delle vertenze, così come già ridotto per il bilancio 2024 (quindi esposizione per Euro 191.743,55=).
- Giudizio promosso da Ecoeridania per revisione prezzi appalto smaltimento rifiuti speciali in adesione a gara Aria Spa (verso numerose aziende del SSR tra cui l'ASST della Brianza), per cui si stima un'esposizione economica nel caso di soccombenza pari ad Euro 20.000,00

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Al Collegio non è pervenuta nessuna denuncia.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Osservazioni

Nell'ambito dei controlli di competenza, il Collegio:

- 1) assevera la quadratura dei valori esposti in Bilancio d'esercizio rispetto al Registro Cespiti;
- 2) assevera la quadratura dei valori delle giacenze di magazzino (da tabulati aziendali) con le rimanenze appostate in bilancio (contabilità);
- 3) assevera l'assenza di detenzione di partecipazioni;
- 4) assevera i contributi c/esercizio da altri Enti pubblici;
- 5) assevera i contributi c/esercizio da Privati;
- 6) assevera l'esposizione di Utilizzi contributi relativi ad anni precedenti. Si raccomanda all'ente a partire dal prossimo bilancio di fornire in nota integrativa il corredo informativo richiesto dalle linee guida regionali.
- 7) verifica e certifica i fondi contrattuali;
- 8) parere su chiusura posizioni debitorie pregresse relativi a debiti verso fornitori e debiti verso personale: il Collegio viene informato che nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente non ha provveduto allo stralcio di posizioni debitorie pregresse;
- 9) verifica la corretta compilazione del Conto Economico della Libera Professione. Si osserva che l'azienda ha cambiato la modalità di imputazione dell'indennità di esclusività dal 2024 al 2025. La stessa ora risulta imputata in base al rapporto percentuale tra le ore lavorate in ALPI e ore lavorate in regime istituzionale.
- 10) verifica le disponibilità liquide;
- 11) verifica la chiusura di fondi allocati nel passivo dello stato patrimoniale. La fattispecie non ricorre.

Da ultimo il Collegio sindacale segnala che, in merito alle rettifiche apportate per l'errata contabilizzazione degli ammortamenti relativi ad anni precedenti, l'OIC 29 impone che la loro contabilizzazione avvenga all'interno delle voci di patrimonio netto in sede di apertura dell'esercizio e non fra gli ammortamenti dell'anno da imputare a conto economico.

L'organo di controllo prende atto che la scelta da parte dell'ente di imputare queste poste ad ammortamenti e pertanto a farle transitare dal conto economico è stata concordata per le vie brevi con Regione, come comunicato dall'ASST.

Inoltre, nel rendiconto finanziario, il risultato di esercizio (codice G0001A) è erroneamente indicato con il segno + invece che con il segno - trattandosi di una perdita: il Collegio è stato informato che nel prospetto non risulta possibile inserire il segno corretto, dando il programma la possibilità di inserire solo il valore assoluto.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

//

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

CLAUDIO SCIANCALEPORE _____

SANDRA BIANCHI _____

FULVIO INDERBITZIN _____